

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00175531
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello composito
OGTV - Identificazione	insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	leoni
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSF - A	1110
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	

MISR - Mancanza

MNR

## CO - CONSERVAZIONE

## STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mediocre

## DA - DATI ANALITICI

## DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il capitello in pietra d'Angera è composto da un capitello di semicolonna centrale, da due coppie di capitellini angolari tra i quali si inseriscono due capitelli di semicolonna diagonali. Lato nord-ovest: l'abaco dell'angolino di sinistra è decorato da un tralcio a due nervature, ondulato e arricchito arricchito di fogliette trifide tondeggianti; l'echino è costituito da una giustapposizione di palmette triplici o quintuplici racchiuse in cerchi; il capitello mostra infine una decorazione vegetale risultante da complicati intrecci di nastri a quattro nervature concludentisi in foglie cuiriformi. La semicolonna centrale sorregge un capitello di tipo corinzio, con due foglie d'acanto nel primo ordine ed altri due giri di foglie più piccole. L'abaco è rivestito da un tralcio ondulato con rametti fogliati e da palmette quintuplici racchiuse in ellissi contigue. A destra il capitellino presenta un abaco ad intreccio di nastri a tre nervature e a palmette quintuplici, ma sul capitello la decorazione estremamente varia unisce intrecci di nastri a tre nervature con girali e nodi fogliati di forma allungata, fuoriuscenti da un fusto liscio, da cui ricadono altre foglie. Lato ovest: il capitello, di forma trapezoidale con spigoli molto pronunciati è sormontato (CONTINUA IN ANNOTAZIONI)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

## NSC - Notizie storico-critiche

Il capitello in esame, insieme con altri del nartece, costituisce un nucleo importante tra i vari gruppi stilistici riconosciuti nel corpus della decorazione romanica della basilica ambrosiana, poiché aggiunge indicazioni utili alla creazione di una successione cronologica delle fasi di costruzione della basilica, solitamente ricostruite sulla base di brevi accenni contenuti in documenti coevi combinati con la lettura della sola struttura architettonica. Invece, questi capitelli, insieme al portale, inducono a leggere la costruzione del nartece come fase costruttiva a sé stante, successiva a quella delle navate cui solo in un secondo momento seguirà l'aggiunta del quadriportico detto "di Anspergo". Oltre alla duplice cifra stilistica rilevabile in questi capitelli e dell'archivolto del portale, anche i materiali utilizzati paiono diversi; alcuni particolari iconografici e stilistici rimandano strettamente anche al pulpito situato all'interno della Basilica e ai capitelli della controfacciata. Dal punto di vista iconografico, occorre segnalare la presenza della coppia di leoni, che ricorrerà parecchie volte nell'atrio e all'interno della basilica. Il significato simbolico del leone allude generalmente al Cristo e alla Resurrezione per la leggenda narrata nel Phisiologus a partire da alcuni testi biblici.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00065161/SB

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Summa A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002285
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 391 n. 30, p. 401-402 e p. 410
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 14

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPIILAzione**

<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Summa A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**